



COMUNE DI TRUCCAZZANO

PROVINCIA DI MILANO
Via G. Scotti 50, CAP 20060

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 DEL 30/04/2015

ORIGINALE

OGGETTO: "APPROVAZIONE INDIRIZZI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE DELLE PARTECIPATE. PRESA ATTO PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ARTICOLO 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014)".

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **Aprile** alle ore 17:00, in TRUCCAZZANO, nella sala consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria di 1[^] convocazione.

All'appello risultano:

MORETTI LUCIANO	P	PICCIONI MAURO	P
PASSONI DANILO	P	CAZZANIGA SERGIO	P
CARRERA RAFFAELLA MARIA	P	DE ROSA GERARDO	P
TIRABASSI CARLO	P	TERZOLI GRAZIA	P
CAVAGLIERI ANNA	P	MOTTA PIERPAOLO	A
MASCARETTI MASSIMO VALTER	P	DI FINIZIO KIVILCIM CORNELIA	A
COMPARINI VALERIA	P		

Sono così presenti n°11 Consiglieri su n° 13 assegnati e in carica. Partecipa il Segretario Comunale **CARLINO dott. DIEGO** che cura la verbalizzazione del presente atto.

Assume la presidenza il Sindaco Sig. **LUCIANO MORETTI**, il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI TRUCCAZZANO
Provincia di Milano

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n.89 del Responsabile Servizio Affari Generali avente per oggetto: **“APPROVAZIONE INDIRIZZI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE DELLE PARTECIPATE. PRESA ATTO PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ARTICOLO 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014)”**;

UDITA la illustrazione dell’argomento posto all’Ordine del Giorno a cura del Sindaco;

DOPO discussione i cui interventi sono integralmente riportati nel resoconto estratto dalla registrazione della seduta, qui allegato sub n.A;

VISTI gli allegati pareri espressi sulla stessa proposta ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti n.9 favorevoli e n. 2 astenuti (De Rosa e Terzoli) espressi con le modalità e le forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta in premessa indicata, avente ad oggetto **“APPROVAZIONE INDIRIZZI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE DELLE PARTECIPATE. PRESA ATTO PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ARTICOLO 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014)”** nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

n°89 Registro proposte Servizio Affari Generali

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

porta all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente per oggetto:
“APPROVAZIONE INDIRIZZI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE DELLE PARTECIPATE. PRESA ATTO PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ARTICOLO 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014)” nel testo che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e s.m.i, con particolare riferimento alla lett. g) del comma 2 che conferisce al consiglio l'approvazione degli *"indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza"*;

RICHIAMATO l'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6/08/2008 n. 133 e da ultimo modificato dal D.L. 24/06/2014 n. 90 che prevede che le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto evidenziato al comma precedente, l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce per le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera;

RAPPRESENTATO che le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso di contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello;

RILEVATO l'obbligo generale di riduzione dei costi da parte delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica totale o di controllo mediante il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale da realizzarsi mediante il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale negli organismi partecipati sulla base degli indirizzi predisposti dagli enti controllanti;

EVIDENZIATO il venir meno dell'obbligo in capo alle società partecipate di conformarsi alle disposizioni normative limitative in capo agli enti controllanti;

CONSIDERATO il ruolo essenziale che assumono gli atti di indirizzo dell'Ente controllante che devono tenere conto delle disposizioni che stabiliscono a carico dell'Ente medesimo divieti o limitazioni alle assunzioni di personale;

RILEVATO l'obiettivo del legislatore di conseguire nel settore degli organismi partecipati, il contenimento della spesa in generale come ribadito dall'art. 1, comma 611, della legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) che ha imposto agli enti locali di avviare un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

RIBADITO che lo stesso comma 611 della legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", ovvero:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

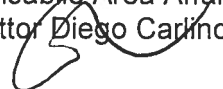
VISTO il Decreto Sindacale n.6 in data 31/03/2015 ad oggetto "Approvazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate", con il quale si approvavano sia il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate sia la Relazione tecnica, qui allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che in data 31 marzo 2015 il sopraccitato Decreto Sindacale, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e la Relazione tecnica sono stati inviati alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Lombardia, ai sensi della normativa vigente;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Affari Generali:
 - a) la trasmissione via PEC alle società partecipate di copia conforme della presente deliberazione corredata degli allegati;
 - b) la trasmissione via PEC alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Lombardia di copia conforme della presente deliberazione corredata dagli allegati;
 - c) la pubblicazione della presente deliberazione corredata degli allegati nel link 'Amministrazione Trasparente' del sito web del Comune ai sensi del Decreto Trasparenza (D. Lgs 33/2013).

La Responsabile Area Affari Generali
Dottor Diego Carlino





COMUNE DI
TRUCCAZZANO

PROPOSTA di CONSIGLIO
CONSIGLIO COMUNALE

Servizio/Ufficio: .AFFARI GENERALI

Proposta N. 2015/89

Oggetto: "APPROVAZIONE INDIRIZZI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE DELLE PARTECIPATE. PRESA ATTO PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ARTICOLO 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014)"

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 22/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CARLINO DR. DIEGO

ALLEGATO..... ALLA DELIBERAZIONE.....
N° 28..... DEL 30 APR 2015.....
IL SEGRETARIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° DEL



**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE**

Art. 1, commi 611 ss. della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014

A. DATI SULL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Truccazzano
Sindaco: Luciano Moretti
Via Scotti, n. 50
20060 Truccazzano (MI)
Tel. 02.9599771 - Fax. 02.95997750
Pec: comune.truccazzano.mi@legalmail.it
Segretario comunale:
Responsabile del procedimento:

ALLEGATO..... ALLA DELIBERAZIONE.....
N° 28..... DEL 30 APR 2015.....
IL SEGRETARIO COMUNALE

B INQUADRAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

B.1. Contesto di riferimento

Il Comune di Truccazzano ha partecipazioni dirette nelle seguenti società che gestiscono servizi pubblici locali di rilevanza economica:

- CAP Holding S.p.A., con una partecipazione dello 0,001%, cui è affidato, secondo il modello dell'housing providing e a livello di ambito (Città metropolitana di Milano escluso il Comune di Milano) il servizio idrico integrato;
- CEM Ambiente S.p.A., con una partecipazione pari all'1,184%, cui è affidato, secondo il modello dell'housing providing e su un territorio esteso su 51 Comuni, facenti parte della Città metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza, il servizio di gestione dei rifiuti;
- Cogeser S.p.A., con una partecipazione dello 8,01%, società operativa e holding di un gruppo cui sono affidati servizi energetici sul territorio di 8 Comuni dell'est milanese.

Ciascuna di queste società detiene, a sua volta, partecipazioni. Più specificamente:

- CAP Holding S.p.A. detiene partecipazioni in Amiacque S.r.l. (100%), che ha per oggetto l'erogazione del servizio idrico; in Rocca Brivio Sforza S.r.l. (51,036%), che ha per oggetto la salvaguardia e valorizzazione del complesso monumentale di Rocca Brivio e dei beni culturali/ambientali; in Pavia Acque Scarl (10,1%), che ha per oggetto il servizio idrico nell'Ambito di Pavia; la Tasm Romania S.r.l. (40%), che ha per oggetto la captazione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua, ma che è già in fase di liquidazione;
- CEM Ambiente S.p.A. detiene partecipazioni in Cem Servizi S.r.l. (100%), che ha per oggetto i servizi ambientali; Seruso S.p.A. (2%), che ha per oggetto il trattamento della plastica; Ecolombardia 4 S.p.A. (0,4%), che ha per oggetto la gestione dei rifiuti;
- Cogeser S.p.A. detiene partecipazioni in Cogeser Vendite S.r.l. (100%), che ha per oggetto la vendita del gas naturale; Cogeser Servizi S.r.l. (100%), che ha per oggetto i servizi energetici; Cogeser Servizi Idrici S.r.l. (100%), che ha avuto ad oggetto servizi idrici.



Il Comune di Truccazzano detiene inoltre una partecipazione pari al 4,91% nella Società Farcom S.r.l., cui è affidata, unitamente ad altri 10 Comuni, la gestione in forma associata delle Farmacie comunali.

B.2 Obiettivi del Piano

Il Comune di Truccazzano non è chiamato a coprire alcuna perdita delle Società CAP Holding S.p.A., CEM Ambiente S.p.A. e Cogeser S.p.A. (né delle loro partecipate), in quanto le dette Società partecipate direttamente traggono i ricavi dalle tariffe dei servizi in forma di corrispettivo (CAP Holding e Cogeser) o in forma di tributo (CEM Ambiente) e chiudono in utile l'esercizio. Anche la Società Farcom S.r.l. ha chiuso in utile l'esercizio 2013.

Tuttavia, in ottemperanza alla legge 190/2014, il Comune intende:

- a) Concorrere ad eliminare le partecipazioni indirette non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Tali sono le partecipazioni di CAP Holding S.p.A. in Rocca Brivio Sforza S.r.l., considerate le correlative finalità, e Tasm Romania S.r.l., che peraltro risulta già essere in fase di liquidazione, nonché le partecipazioni di CEM Ambiente nelle Società Seruso S.p.A. ed Ecolombardia 4 S.p.A., che pur essendo congruenti con il servizio di gestione dei rifiuti svolto da CEM Ambiente S.p.A., non risultano ugualmente indispensabili in considerazione della scarsa loro rilevanza;
- b) Concorrere a monitorare l'andamento della Società Cogeser Servizi Idrici S.r.l. per verificare l'opportunità della trasformazione dell'oggetto sociale (quale newco in vista della gara ATEM per la distribuzione del gas) in luogo dell'ormai dismesso servizio idrico.

B.3 Interventi di razionalizzazione

- a) Concorso alle decisioni di messa in liquidazione delle partecipazioni detenute da CAP Holding S.p.A. in Rocca Brivio Sforza S.r.l. e in Tasm Romania S.r.l., nonché delle partecipazioni detenute da CEM Ambiente nelle Società Seruso S.p.A. ed Ecolombardia 4 S.p.A.;
- c) Concorso al monitoraggio dell'andamento della Società Cogeser Servizi Idrici S.r.l. per verificare l'opportunità della trasformazione dell'oggetto sociale (quale newco in vista della gara ATEM per la distribuzione del gas) in luogo dell'ormai dismesso servizio idrico.

C. DETTAGLIO DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

C.1. Concorso alla decisione di liquidazione delle partecipazioni indirette non indispensabili

Il Comune detiene partecipazioni molto limitate nelle Società CAP Holding S.p.A. e CEM Ambiente S.p.A.. Tuttavia, nell'esercizio del controllo analogo (anche congiuntamente esercitato nelle due Società dal Comitato di indirizzo strategico) opererà per la messa in liquidazione entro il 31.12.2015 delle partecipazioni detenute da CAP Holding S.p.A. in Rocca Brivio Sforza S.r.l. e in Tasm Romania S.r.l., nonché delle partecipazioni detenute da CEM Ambiente nelle Società Seruso S.p.A. ed Ecolombardia 4 S.p.A.

C.2 Concorso al monitoraggio dell'andamento delle partecipate in via indiretta



Il Comune detiene una partecipazione limitata nella Società Cogeser S.p.A.; tuttavia nell'esercizio del controllo dei soci pubblici sulla Società, disciplinato da specifico regolamento adottato in seno alla stessa Società, opererà per il costante monitoraggio dell'andamento della Società Cogeser Servizi Idrici S.r.l. per verificare, entro il 31.12.2015 l'opportunità della trasformazione dell'oggetto sociale (quale newco in vista della gara ATEM per la distribuzione del gas) in luogo dell'ormai dismesso servizio idrico.

C.3 Azioni di contenimento dei costi

Con riguardo alle partecipate in via diretta CAP Holding S.p.A., CEM Ambiente S.p.A., Cogeser S.p.A. e Farcom S.r.l. si rinvia agli indirizzi che il Consiglio comunale, anche in via di recepimento di quanto sarà stabilito in sede di esercizio del controllo analogo congiunto su dette Società, darà in merito al contenimento dei costi del personale, ai sensi dell'art. 18, comma 2-bis del d.l. 112/2008 e s.m.i.

D. RINVIO AD ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEL PIANO

A seguito degli indirizzi che il Consiglio comunale vorrà esprimere sul contenimento del costo del personale delle partecipate e sulle misure previste dal presente piano di razionalizzazione, quest'ultimo sarà ulteriormente specificato in ordine alle misure di razionalizzazione, alla correlativa tempistica e ai risultati attesi e da verificare. Il presente Piano operativo è stato formulato sulla base della relazione tecnica che si allega.

Truccazzano, 31 marzo 2015



IL SINDACO
(Luciano Moretti)



**RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Art. 1, commi 611 ss. della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014

A. DATI SULL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Truccazzano
Sindaco: Luciano Moretti
Via Scotti, n. 50
20060 Truccazzano (MI)
Tel. 02.9599771 - Fax. 02.95997750
Pec: comune.truccazzano.mi@legalmail.it
Segretario comunale:
Responsabile del procedimento:

B. CLASSIFICAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

B.1. Partecipazioni dirette

1. CAP HOLDING S.p.A.
2. CEM AMBIENTE S.p.A.
3. COGESER S.p.A.
4. FARCOM S.r.l.

B.2. Partecipazioni indirette

Amiacque S.r.l.
Rocca Brivio Sforza S.r.l.
Pavia Acque Scarl
Tasm Romania S.r.l.
Cem Servizi S.r.l.
Seruso S.p.A.
Ecolombardia 4 S.p.A.
Cogeser Vendite S.r.l.
Cogeser Servizi S.r.l.
Cogeser Servizi Idrici S.r.l.

C. RICOSTRUZIONE DI DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE

C.1. CAP HOLDING S.P.A.

P.IVA/Cod. fiscale 13187590156

Oggetto sociale: Servizio idrico integrato

Forma giuridica: Società in house

Controllo analogo: Comitato di indirizzo Strategico istituito dallo Statuto

Data di costituzione: 30 maggio 2000

Durata: 31 dicembre 2052

Capitale Sociale: € 534.829.247 diviso in n. 534.829.247 azioni nominali da € 1.00 cad.

Partecipazione comunale: 0,001%

Altri Soci: Città metropolitana di Milano e Comuni che ne fanno parte, tranne Milano

Numero Amministratori: Consiglio di Amministrazione di 5 componenti

Compenso amministratori: Euro 140.000

Numero dipendenti: 828 (dato relativo al gruppo CAP e riferito al 2013)

Utile di esercizio 2013: 3.779.384

C.1.1 Partecipazioni indirette

A) Amiacque S.r.l.

partecipata al 100% da CAP Holding

erogazione del servizio idrico

Utile esercizio 2013: Euro 10.040.702

B) Rocca Brivio Sforza S.r.l.

Partecipata da CAP Holding con il 51,036%

Salvaguardia e valorizzazione complesso monumentale di Rocca Brivio e beni culturali/ambientali



Amministratore unico (senza compenso)

Dipendenti: n. 1

Perdita esercizio 2013: Euro 185.625

C) Pavia Acque Scarl

Partecipata da CAP Holding con il 10,1%

Servizio idrico Ambito Pavia

Utile esercizio 2013: Euro 650.459

D) Tasm Romania S.r.l.

Partecipata da CAP Holding con il 40%

Captazione, trattamento, distribuzione acqua

Dipendenti: n. 0

Perdita esercizio 2013: Euro 47.906,21

C.2. CEM AMBIENTE S.P.A.

Partita IVA 03017130968 - Codice Fiscale 03965170156

Oggetto sociale: Gestione rifiuti

Forma giuridica: Società in house

Controllo analogo: Comitato di indirizzo Strategico istituito dallo Statuto

Data di costituzione: 25 giugno 2003

Durata: 31 dicembre 2050

Capitale Sociale: € 14.583.010,00 diviso in n. 14.583.010 azioni nominali da € 1.00 cad.

Partecipazione comunale: 1,184%

Altri Soci: Città metropolitana di Milano, Provincia Monza Brianza e 51 Comuni

Numero Amministratori: Amministratore unico

Compenso amministratori: Euro 3.460,26 al mese

Numero dipendenti: 36 (31.12.2014)

Utile di esercizio 2013: 579.712

C.2.1 Partecipazioni indirette

A) Cem Servizi S.r.l.

partecipata al 100% da CEM Ambiente S.p.A.

servizi ambientali

Dipendenti: 45 (31.12.2014)

Utile esercizio 2013: Euro 393.213

B) Seruso S.p.A.

Partecipata da CEM Ambiente con il 2%

Trattamento plastica

Utile esercizio 2013: Euro 6.805

C) Ecolombardia 4 S.p.A.

Partecipata da CEM Ambiente con il 0,4%

Gestione rifiuti

Utile esercizio 2013: Euro 53.403

C.3. COGESER S.P.A.

Partita IVA e Codice Fiscale 08317570151

Oggetto sociale: Distribuzione gas

Forma giuridica: Società a partecipazione pubblica totalitaria

Controllo analogo: da parte dei Comuni soci

Data di costituzione: 2001 (precedentemente consorzio)

Durata: 31 dicembre 2035

Capitale Sociale: € 2.250.000 diviso in n. 2.250.000 azioni nominali da € 1.00 cad.

Partecipazione comunale: 8,01%

Altri Soci: 7 Comuni dell'Est milanese

Numero Amministratori: Amministratore unico

Compenso amministratori: Euro 30.000,00

Numero dipendenti: 36 (30.06.2014)

Utile di esercizio al 30.06.2014: 1.330.007



C.3.1 Partecipazioni indirette

A) Cogeser Vendite S.r.l.

Partecipata al 100% da Cogeser S.p.A

Vendita gas

Amministratore unico

Dipendenti: n. 1

Utile esercizio 30.06.2014: Euro 1.153.426

B) Cogeser Servizi S.r.l.

partecipata al 100% da Cogeser S.p.A.

servizi energetici

Amministratore unico

Dipendenti: n. 2

Utile esercizio 2014: Euro 5.985

C) Cogeser Servizi Idrici S.r.l.

Partecipata al 100% da Cogeser S.p.A.

Servizi idrici

Amministratore unico

Dipendenti: n. 0

Utile esercizio al 30.06.2014: Euro 26.674

C.4. FARCOM S.R.L.

Partita IVA e Codice Fiscale 04146750965

Oggetto sociale: Gestione Farmacie comunali

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata in house

Data di costituzione: dicembre 2003

Durata: 31 dicembre 2030

Capitale Sociale: € 130.000,00 diviso in 130.000 quote di nominali Euro 1,00

Partecipazione comunale: 4,91%

Altri Soci: Altri 10 Comuni

Numero Amministratori: Amministratore unico

Compenso amministratori: Euro 24.000,00

Numero dipendenti: 34

Utile di esercizio 2013: Euro 19.762

D. ANALISI DI COERENZA E CONFORMITA'

D.1. CAP Holding S.p.A.

La Società gestisce il servizio idrico integrato, secondo il modello dell'housing providing, per tutto l'ambito territoriale della Città metropolitana, esclusa la città di Milano. Come tale deve ritenersi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali.

D.1.1 Società partecipate

La Società Amiacque S.r.l. concorre con CAP Holding S.p.A. all'erogazione del servizio idrico integrato su tutto il territorio della Città metropolitana, esclusa la città di Milano, e come tale deve ritenersi ugualmente indispensabile. La partecipazione di CAP Holding S.p.A. in Pavia Acque Scarl risulta sinergica con il servizio idrico integrato gestito da CAP Holding. Risultano invece non indispensabili le partecipazioni di CAP Holding S.p.A. in Rocca Brivio Sforza S.r.l. e Tasm Romania S.r.l., la cui dismissione risulta peraltro già decisa dal comitato per l'indirizzo strategico quale organismo di esercizio del controllo analogo congiunto degli enti soci.

D.2. CEM Ambiente S.p.A.

La Società gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per 51 Comuni. Come tale deve ritenersi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali.

D.2.1 Società partecipate

La Società Cem Servizi S.r.l. gestisce servizi ambientali che rientrano tra le finalità istituzionali dei Comuni soci di CEM Ambiente S.p.A. Per contro le partecipazioni nelle Società Seruso S.p.A. ed Ecolombardia 4 S.p.A., pur essendo congruenti con il servizio di gestione dei rifiuti svolto da CEM



Ambiente S.p.A., anche in considerazione della scarsa rilevanza di tali partecipazioni, non risultano ugualmente indispensabili.

D.3. Cogeser S.p.A.

La Società gestisce il servizio di distribuzione del gas naturale e come tale, fino all'aggiudicazione della gara relativa all'ATEM di cui fa parte il Comune, risulta indispensabile per il perseguimento delle finalità comunali.

D.3.1 Società partecipate

Per quanto la vendita del gas naturale sia attività attualmente qualificabile "di mercato", ciò peraltro non impedisce che attraverso la Società "Cogeser Vendite S.r.l." siano perseguite rilevanti finalità, quali la definizione di politiche trasparenti e vantaggiose in tema di tariffe ai clienti/cittadini, politiche di protezione degli utenti più deboli sotto il profilo delle disponibilità economiche, oltre ai rilevanti utili che i Comuni traggono dalla Società, che pure garantisce prezzi di vendita del gas naturale tra i più competitivi in Italia. Mediante la Società "Cogeser Servizi S.r.l." sono inoltre perseguite le fondamentali finalità di dotare il territorio di servizi energetici da fonti rinnovabili e servizi innovativi in campo energetico. Ha invece esaurito le sue originarie finalità nel servizio idrico integrato la Società "Cogeser Servizi Idrici S.r.l.", dopo che è stato ceduto il ramo d'azienda a ciò dedicato. Peraltro è rimesso ai Comuni soci di valutare se si debba procedere senz'altro allo scioglimento di questa società o invece alla trasformazione del suo oggetto sociale, nel caso in cui la partecipazione alla gara d'ambito per il servizio di distribuzione del gas avvenisse mediante una newco.

D.4 FarcomS.r.l.

La Società ha per scopo di consentire ai Comuni soci l'efficientamento dell'organizzazione del personale, dei servizi e degli acquisti delle farmacie comunali dei Comuni soci. Il legislatore consente infatti la gestione da parte dei Comuni delle Farmacie comunali e Farcom S.r.l. ha per fine di rendere il più efficiente possibile la gestione in forma associata delle Farmacie comunali. Come tale la Società risulta perseguire finalità indispensabili per il Comune.

Sintesi

Conclusivamente, l'analisi condotta relativamente alla valutazione circa il fatto che le partecipazioni societarie comunali sia indispensabili, o meno, pone in risalto come possano considerarsi non indispensabili alcune partecipazioni indirette e precisamente quelle in Rocca Brivio Sforza S.r.l. e Tasm Romania S.r.l., (partecipate da CAP Holding S.p.A.), nonché in Seruso S.p.A. ed Ecolombardia 4 S.p.A. (partecipate da CEM Ambiente S.p.A.) mentre va monitorata la partecipazione indiretta in Cogeser Servizi Idrici S.r.l.

E. VERIFICA RAPPORTO AMMINISTRATORI/DIPENDENTI

In tutte le società partecipate direttamente dal Comune, non sussiste un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. Il problema si pone esclusivamente per le partecipazioni indirette nelle Società per cui è già stato segnalato innanzi l'opportunità di una dismissione, già intrapresa (Tasm Romania S.r.l.) o da tenere presente ove non fosse necessaria la trasformazione dell'oggetto sociale della partecipata (Cogeser Servizi Idrici S.r.l.).

F. VERIFICA DI ANALOGIE E SIMILARITA'

Le partecipazioni comunali dirette riguardano società che gestiscono servizi diversi per oggetto (idrico, rifiuti, energetici, relativi agli impianti sportivi) e per estensione territoriale del servizio. Non sussiste pertanto alcuna possibilità di una razionalizzazione affidata ad operazioni di fusione o similari. Le partecipazioni indirette, per quanto sinergiche con le società partecipate direttamente, svolgono compiti che ne restano distinti, come è per Cogeser Servizi rispetto a Cogeser S.p.A., dal momento che la prima opera nel settore delle energie rinnovabili e la seconda nel servizio della distribuzione, oppure come è per Cogeser Vendite rispetto a Cogeser S.p.A. perché la distinzione risponde addirittura all'obbligo legislativo di separazione societaria.

G. VERIFICA DELLE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

Dai dati innanzi riportati circa i risultati di esercizio delle partecipate in via diretta, risulta che CAP Holding S.p.A., CEM Ambiente S.p.A. e Cogeser S.p.A. hanno chiuso l'ultimo esercizio in utile. Pertanto, con riguardo alle Società partecipate in via diretta e con risultati positivi, possono essere dati indirizzi volti alla dismissione delle partecipazioni in altre società che invece hanno risultati d'esercizio negativi.



Al riguardo occorre notare che sono già state intraprese dalle dette Società importanti iniziative per il contenimento dei costi. In particolare, sia CEM Ambiente S.p.A., sia Cogeser S.p.A. sono passati dal Consiglio di Amministrazione all'Amministratore unico, mentre, per quanto concerne la riduzione dei costi del personale delle partecipate, si rinvia agli indirizzi di cui all'art. 18, comma 2-bis del d.l. 112/2008 e s.m.i.

H. DEFINIZIONE DELLE MISURE DA INTRAPRENDERE

Alla luce di quanto precede, risultano necessarie o quanto meno opportune le seguenti misure:

- 1) Messa in liquidazione delle partecipazioni indirette nelle società nelle quali dette partecipazioni non risultino indispensabili per il perseguimento delle finalità del Comune, ovvero in quelle in cui il numero degli amministratori è inferiore a quello dei dipendenti, nonché in quelle che registrano perdite di esercizio, e cioè nelle società Rocca Brivio Sforza S.r.l. e Tasm Romania S.r.l., partecipate da CAP Holding S.p.A., e nelle Società Seruso S.p.A. ed Ecolombardia 4 S.p.A., partecipate da CEM Ambiente S.p.A.
- 2) Monitoraggio della partecipazione indiretta in Cogeser Servizi Idrici S.r.l., tenuto conto che pur non avendo generato perdite di esercizio, ha tuttavia perso la propria ragion d'essere, salvo che ne sia trasformato l'oggetto sociale in vista della gara per la distribuzione nell'ATEM.

Punto n.4: " Approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate".

"Visto l'articolo 42 del D.LG 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento alla lettera G, del comma 2, che conferisce al Consiglio l'approvazione degli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche, e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza, e richiamato l'articolo 18, comma 2, del Decreto 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazione della legge 68/2008, n. 133. e da ultimo modificato dal D.LG. del 24.6.2014 n. 90, che prevede che le società a partecipazione pubblica locale, totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi di personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali, e delle assunzioni di personale,

Considerato che ai sensi di quanto evidenziato al comma precedente, l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono a suo carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce con le società a partecipazione pubblica, locale, totale, o di controllo, specifici criteri e modalità di attuazione del controllo dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera,

Rappresentato che le aziende speciali, le istituzioni, e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, adottano tali indirizzi con propri provvedimenti, e nel caso di contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello,

Rilevato l'obbligo generale di riduzione dei costi, da parte delle aziende speciali, istituzioni di società a partecipazione pubblica, totale, di controllo, mediante il contenimento degli oneri contrattuali, e delle assunzioni di personale, da realizzarsi mediante il contenimento degli oneri contrattuali, e delle assunzioni di personale negli organismi partecipati, sulla base di indirizzi proposti dagli enti controllanti;

Evidenziato il venir meno dell'obbligo in capo a società partecipate, di conformarsi alle disposizioni normative limitative in capo agli enti controllati,

considerato il ruolo essenziale che assumono gli atti di indirizzo dell'ente controllante, che devono tenere conto delle disposizioni che stabiliscono a carico dell'ente medesimo divieti o limitazioni delle assunzioni di personale,

rilevato l'obiettivo del legislatore di conseguire negli organismi partecipati il contenimento della spesa in generale, come stabilito dall'articolo 1, comma 611 della legge di Stabilità del 2015, la 190 del 2014, che ha imposto agli enti locali di avviare un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Ribadito che lo stesso comma 611 della Legge di Stabilità, indica i criteri generali cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione, ovvero:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento della finalità istituzionale, anche mediante liquidazione o cessione,
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori, o da un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti,
- eliminare le partecipazioni di società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni,
- aggregare società di servizi pubblici, locali, di rilevanza economica,
- contenere i costi di funzionamento anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi, di controllo delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni,

Visto il decreto sindacale n. 6 del 31.3.2015, ad oggetto " approvazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate" con il quale si approvavano sia il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, sia la relazione tecnica, qui allegati, quale parte integrante e sostanziali del presente atto,

Dato atto che in data 31 marzo il sopracitato decreto sindacale, il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, e la relazione tecnica sono state inviate alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Lombardia, ai sensi della normativa vigente,

propone

la deliberazione di approvare il piano attuativo della razionalizzazione delle società partecipate, che si allega alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale,

di demandare al responsabile Affari generali la trasmissione via PEC, alla Corte dei Conti, e alle società partecipate, e la pubblicazione della presente delibera sul link dell'Amministrazione Trasparente del sito del Comune."

Andiamo a deliberare l'aspetto tecnico di valutativo, legato alle società in cui il Comune di Truccazzano ha partecipazione, elencandole sono :

Cap Holding, CEM, CO.GE.SER, e la Farmcom.

Allora, Cap Holding, il Comune di Truccazzano ha una partecipazione dello 0,001.

La società è anche compartecipata, ha all'interno della sua partecipata, due società, una innanzi tutto AMI Acque, che gestisce i servizi al 100%, ed è ritenuta una società fondamentale appunto per il servizio che genera.

Cap Holding ha anche una partecipazione al 51,36 - 0,36 di Rocca Brivio Sforza, che tra l'altro, società che serve a valorizzare il monumento di Rocca Brivio, tra l'altro in passivo, ma che è già in dismissione, oltre ad avere partecipazione al 40% di Tasma Romania, di cui anche questa società è ormai in fase di dismissione.

Cem Ambiente, partecipata del Comune di Truccazzano, composta da Cem Servizi, al 100% pubblica, con 45 dipendenti, ha partecipazioni anche nella ditta Seruso Spa per un 2%, e in Ecolombardia 4 Spa, per lo 0,4%.

La Seruso Spa gestisce plastica, e Ecolombardia 4 gestisce rifiuti.

Infine di queste due società, sia Seruso che Ecolombardia, è già previsto all'interno della valutazione della società Cem Ambiente la loro cessione, perché pur essendo società che partecipano nel settore rifiuti non sono ritenute prioritarie, CO.GE.SER ha, composte anche esse al 100% da partecipazioni comunali, è composta da CO.GE.SER Vendite, che riguarda la vendita del gas, che è ritenuta fondamentale per l'Amministrazione, e comunque è indispensabile per i servizi che fornisce, CO.GE.SER Servizi, che è fornitura di servizi energetici, quale recentemente contratti di energia elettrica, e poi ha all'interno una partecipata al 100% di CO.GE.SER. Servizi Idrici, che pur avendo ceduto il servizio legato alla gestione idrica, legato appunto al discorso ATO che prevedeva la dismissione della rete in house, è l'unica parte di CO.GE.SER. dove il rapporto tra amministratori e dipendenti è superiore, quindi c'è un amministratore unico che è lo stesso per le due società, e non ha dipendenti.

Questa potrebbe essere una società che dovrà seguire la dismissione, la sua cessione, salvo strategicamente trattenerla, in attesa di verificare gli esiti della gara ATEM, e poi, previa modifica all'interno dell'assemblea dei soci, eventualmente trasformarla in società di gestione del futuro ATEM. Farmcom gestisce le farmacie, è un servizio prioritario, non hanno altre partecipate di nessun genere, da dismettere.

Tutte e 4 le società partecipate dal Comune non sono in perdita, e quindi nelle analisi di coerenza in conformità, a parte quello che ho detto, non c'è nient'altro.

Ci tengo a precisare che comunque, recentemente, Farmcom ha provveduto a ridurre il collegio dei revisori, da 3 a 1, per contenere i costi, e quindi la linea è quella comunque che va verso il risparmio.
Ci sono interventi?
Consigliere De Rosa

DE ROSA

Grazie Signor Presidente, sarò molto breve.

Volevo sapere, perché non ne sono a conoscenza, o meglio vorrei avere delle conferme.

Ci sono dei nostri rappresentanti, all'interno di alcune di queste società, in quanto partecipiamo come Comune queste società, e quali sono.

Può darmi questa risposta, poi chiudo con la mia dichiarazione di voto, cioè con il mio intervento finale.

SINDACO

Allora, all'interno del.. a livello amministrativo?

Allora, nei CdA, all'interno dei CdA l'unica presenza è quella di CO.GE.SER, dove c'è il Sindaco.

CO.GE.SER ha un amministratore unico, quindi non è rappresentato da nessuno, Cem ha un rappresentante unico, e anche lì non abbiamo nessuno, Farmcom ha un rappresentante unico, e il Comune di Truccazzano non ha rappresentanti, e Cap Holding anche lì non abbiamo rappresentanti nel CdA.

DE ROSA

Non so se darvi un consiglio, se lo ascoltate ve lo darei volentieri, non è una domanda, eh, quindi, senza timori.

Io fossi in voi, un ragionamento lo farei su Farmcom, come un'opera di dismissione, nel senso porterei a casa la licenza, come ha fatto qualcun altro, e farei un'agenzia, un'Azienda

Speciale, Truccazzanese, possiamo chiamarla, qualche altro comune ha fatto l'Azienda Speciale di Melzo, ci sono esperienze nel circondario, esperienze che funzionano anche, eh.

Questo tipo di ragionamento signori della maggioranza io lo farei, perché potrebbe darci anche qualche ritorno.

Anche in termini economici, perché le farmacie, io vorrei sfatare un luogo comune, ultimamente, specialmente i carrozzoni comunali, tanto per essere pratici, si dice: "Ma le farmacie sono in perdita", Avete mai visto voi una farmacia in perdita?

Io non ho mai visto una farmacia in perdita.

Spesso e volentieri, all'interno di questi carrozzoni, perché lo dico, lo dicevo anche in quel di Melzo, lo dico anche qui, non è un problema, tipo Farmcom, ci sono dei costi chiamiamoli sociali, per non dare altri nomi.

Melzo ha avuto il coraggio, ad esempio, di staccarsi, di portare a casa la sua licenza, anzi non ne ha aperta una, ne ha aperte due.

A Melzo ci sono due farmacie comunali, due Aziende Speciali, che fanno riferimento al Comune. Ovvio, non è una cosa che puoi fare così a cuor leggero, però un ragionamento di questo tipo, mi rivolgo in maniera particolare al Sindaco, all'Assessore Tirabassi, se volete una collaborazione particolare ve la concedo, a patto che non faccia domande, però altrimenti... adesso a parte tutto, secondo me, un ragionamento di questo tipo lo farei.

Magari prima dell'anno prossimo lo si può affrontare, in questo Consiglio comunale, perché è una decisione di indirizzo.

Quindi, potrebbe essere utile, potremmo fare anche noi imprenditori, visto che le farmacie sono in perdita, potremmo fare anche, noi, tanto perdere per perdere..

In realtà non sono in perdita, hanno dei costi sociali e politici, ecco mi è scappata la parola, non dovevo dirla, che tutti i comuni debbono affrontare.

Mi viene in mente la farmacia comunale di Vizzolo Predabissi, la farmacia comunale di Vizzolo Predabissi, all'inizio, mi ricordo, si tratta di 6 anni fa, arriva in Consiglio comunale l'approvazione,

l'aumento di capitale, queste cose qui, Vizzolo Predabissi ha deciso che anche Vizzolo deve avere la farmacia. Ma scusate, ci sono le farmacie private, c'è Melegnano, .. " No, no Vizzolo deve avere la farmacia", questa farmacia in costante perdita, poi tra il serio e il faceto ho scoperto perché Vizzolo deve avere la farmacia.

Quindi ritengo che, non è proprio in termini economici imprenditoriali il motivo per cui , poi scopri che in realtà Vizzolo deve avere la farmacia perché bisogna dare alcune risposte, anche politiche, anche di impegni presi dal Sindaco di fronte alla comunità, diciamo in modo aulico e accade che sono in perdita.

Quindi, dato che la nostra farmacia non è in perdita, qualcuno in passato, rispetto alla nostra farmacia già aveva abbozzato un ragionamento, che non era quello di fare l'Azienda speciale, ma era quello di metterla all'asta, la licenza, lei dovrebbe saperlo perché faceva parte di quella maggioranza, è una delle poche volte che non si è dato alla macchia, stava ancora riflettendo dove scappare per creare l'assemblément.

E quindi, ripeto, rispetto a tutto ciò, con tutte le riserve di questo tipo, il nostro è un voto di astensione, rispetto a un atto dovuto, lasciamo, tralasciamo il trascorso, nel senso quello che è accaduto nello scorso Consiglio comunale, non stiamo qui a rivangare quello che è accaduto, quella sua boutade, ecc, le polemiche anche ferventi, che hanno fatto i Consiglieri di minoranza, che questa sera sono assenti, tutto sommato, conosco chi ha steso questo piano, che è il professor Sabbioni, e quindi mi appello alla sua comprovata professionalità, quindi il nostro sarà un voto di astensione perché vi sono alcune riserve sul pregresso, e soprattutto sul punto di vista strategico sulla farmacia comunale di Truccazzano.

SINDACO

Ci sono altri interventi?

Metto ai voti l'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate:

Chi è favorevole?

9 favorevoli

Chi è contrario?

Nessuno

Chi si astiene?

2 astenuti

Ok, ringrazio tutti per la partecipazione. ...

La parola a Carlo Tirabassi

TIRABASSI

Scusate, solo una cosa, per correttezza nei confronti del Consiglio comunale.

Al termine del Consiglio, quindi a seguito dell'approvazione del bilancio 2014, c'è un atto dovuto dell'amministrazione comunale, che è il " ri-

accertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale, e parte corrente, ai sensi delle nuove regole di contabilità del 2015", quindi mi sembrava corretto nei confronti del Consiglio, è un atto di Giunta, perché così vuole la legge, però mi sembrava corretto avvisarvi che verrà pubblicata poi una delibera di Giunta nella quale vedrete che i numeri di bilancio verranno modificati.

Perché andandosi a modificare i criteri per il bilancio 2015, i residui attivi e passivi del bilancio 2014, devono essere riclassificati con le nuove convenzioni, visto che si è passati dal bilancio di competenza al bilancio di cassa, e quindi ci sarà una modifica nei residui attivi e passivi, quindi mi sembrava corretto comunicarlo al Consiglio.

Grazie.

DE ROSA

Grazie, Assessore alla Trasparenza, la ringrazio per quello che ha detto, dovrebbe dirlo ai colleghi che sono assenti, sa che adesso si aprirà un finimondo, per un altro documento fuori dall'assemblea di questa sera.

Comunque, io ho il Segretario comunale che certifica la veridicità di quanto sta dicendo, e soprattutto lo avete votato voi, nel bene o nel male, se c'è qualcosa che non va, come dire, nel bene e nel male, oneri e onori sono i vostri. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Luciano Moretti

Luciano Moretti



Il Segretario Comunale
Carlino dott. Diego

Carlino dott. Diego

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio Informatico Comunale visibile sul sito www.comune.truccazzano.mi.it e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

TRUCCAZZANO, li

L'Incaricato alla pubblicazione

g. 2015



Il Segretario Comunale
Carlino dott. Diego

Carlino dott. Diego

La presente deliberazione

è divenuta ESECUTIVA:

ai sensi dell' art.134 comma 3° D.Lgs.n.267/2000 essendo decorso il decimo giorno dalla pubblicazione;

< > ai sensi dell' art.134 comma 4° D.Lgs.n.267/2000, avendola il Consiglio Comunale dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza.

10 GIU. 2015

TRUCCAZZANO, li.....



Il Segretario Comunale
Carlino dott. Diego

Carlino dott. Diego

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico Comunale visibile sul sito www.comune.truccazzano.mi.it, per 15 giorni consecutivi dal 25.05.2015 al 09.06.2015 al n. *461*....., ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, senza opposizioni.

TRUCCAZZANO, li **10 GIU. 2015**.....

L'Incaricato alla pubblicazione

g. 2015



Il Segretario Comunale
Carlino dott. Diego

Carlino dott. Diego